

Con il voto in Parlamento su presunte «illegalità» del governo

Cile: la DC alleata all'estrema destra cerca di spingere a un colpo di stato

«El Siglo»: «l'opposizione si propone di dare una patente di legalità al golpismo» - Il rappresentante democristiano nei sindacati vota l'apello della CUT alla vigilanza antifascista - Nuove provocazioni contro il generale Prats che presenta al presidente Allende le sue dimissioni

Dal nostro corrispondente

SANTIAGO, 23.

La Camera dei Deputati ha votato con il voto contro di una dichiarazione con la quale si comunicano al Presidente della Repubblica e ai ministri militari gli atti «incostituzionali» e «ilegali» che sarebbero stati commessi dal governo...

vo» in caso contrario «si comprometterebbe gravemente il carattere nazionale e professionale delle forze armate e del corpo dei carabinieri sino ad arrivare ad una aperta violazione della costituzione e ad un grave deterioramento del loro prestigio in quanto istituzioni».

La dichiarazione votata dall'opposizione ha un valore solo in relazione al clima politico che vuol creare alla campagna in corso per arrivare a creare le premesse per un intervento delle forze armate contro il governo.



Una recente manifestazione popolare, a Besançon, in sostegno della lotta dei lavoratori della Lip

Duro attacco del «Kommunist»

«Il maismo contro la coesistenza e la lotta per la pace»

Una analisi del recente vertice di Crimea

MOSCA, 23.

La rivista «Kommunist» scrive: «L'incontro di Crimea ha dimostrato che tutti i partiti fratelli sono ben disposti a rafforzare al massimo l'unità dei paesi della comunità socialista, facendone un baluardo incommutabile di tutte le forze progressiste, che si battono per la pace, la democrazia, l'indipendenza nazionale, il socialismo, gli Stati socialisti dispongono di mezzi efficaci di cooperazione politica quali il Comcon, che consente di coordinare, unificare gli sforzi economici, e la organizzazione del Patto di Varsavia che difende le loro conquiste rivoluzionarie».

L'aggravarsi della situazione e del resto documentata dalle direttive emanate ieri sera dalla CUT (Centrale unica dei lavoratori) con la firma, per la prima volta dopo molti mesi, anche del vice presidente Ernesto Vogel, rappresentante della corrente leninista della CUT.

La CUT afferma che «la situazione del paese ha assunto caratteri di estrema gravità. Ieri sono stati lanciati per le vie di Santiago le orde fasciste; si realizzano manifestazioni provocatorie e insensate contro il comandante in capo delle forze armate, il generale Prats, che si pubblicamente sostenitore di dichiarare il Presidente della Repubblica «inabile» a ricoprire il suo incarico costituzionale a tentativi di «golpe»».

In concreto, le direttive della CUT confermano la necessità di delegazioni operaie si succedute alla presidenza del consiglio per presentare al primo ministro petizioni di solidarietà con i lavoratori della Lip presso all'ORTF (l'Ente radiotelevisivo francese) lo sciopero di appoggio dei giornalisti e dei tecnici.

Per tutta la giornata di oggi delegazioni operaie si sono succedute alla presidenza del consiglio per presentare al primo ministro petizioni di solidarietà con i lavoratori della Lip presso all'ORTF (l'Ente radiotelevisivo francese) lo sciopero di appoggio dei giornalisti e dei tecnici.

Mentre era in corso il secondo incontro fra governo e sindacati

La televisione in sciopero per solidarietà con la Lip

Delegazioni presso il primo ministro da tutta la regione parigina - La società svizzera Ebauches continua a chiedere trecento licenziamenti

PARIGI, 23.

Per tutta la giornata di oggi delegazioni operaie si sono succedute alla presidenza del consiglio per presentare al primo ministro petizioni di solidarietà con i lavoratori della Lip presso all'ORTF (l'Ente radiotelevisivo francese) lo sciopero di appoggio dei giornalisti e dei tecnici.

ieri sera, uscendo da un colloquio di un'ora col primo ministro Messidor, ha detto: «Ho la speranza che la riunione di domani tra i lavoratori della Lip e i sindacati sarà positiva perché ogni giorno conta».

Ondata di critiche per Nixon

Secondo il «Jerusalem Post», i governanti israeliani sono convinti che la nomina di Henry Kissinger a segretario di Stato rappresenti un ulteriore rafforzamento della direzione della politica estera americana da parte della Casa Bianca, considerandola come Kissinger conserverà la carica di consigliere del presidente Nixon per la sicurezza nazionale. Il quotidiano israeliano dice che il rapporto troppo presto per dire se la politica degli Stati Uniti nei confronti del Medio Oriente subirà mutamenti sostanziali. «Ci sono però tutti i motivi di ritenere - dice il «Jerusalem Post» - in un'ipotesi che gli effetti della sua nomina sul rapporto in futuro con gli Stati arabi e con Israele siano stati attentamente osservati».

Le reazioni all'estero

PARIGI, 23. Il giornale «France Soir» scrive oggi che la nomina di Kissinger a segretario di Stato non è altro che la consacrazione di una situazione di fatto. «In realtà l'immensa griglia del presidente Nixon da diversi anni è il vero artefice della politica estera americana. Il segretario di Stato William Rogers «era nella posizione umiliante di avere la massima responsabilità senza avere la possibilità di prendere la minima iniziativa».

TOKYO, 23. La reazione degli ambienti ufficiali giapponesi alla nomina di Kissinger a segretario di Stato, al posto di William Rogers, può definirsi cauta. «L'opinione prevalente è che il nuovo incarico permetterà di semplificare la realizzazione di progetti la cui definizione veniva presa finora dal dipartimento di Stato e dalla Casa Bianca. Tuttavia al ministero degli Esteri non si nasconde una certa apprensione per il ruolo del diplomatico di Kissinger, che - dimostrerebbe un certo scetticismo nei confronti di questo incarico - secondo questi ambienti - dimostrerebbe un certo scetticismo nei confronti di questo incarico».

BEIRUT, 23. La stampa e le emittenti radiofoniche arabe hanno reagito all'annuncio che Henry Kissinger sostituirà William Rogers come segretario di Stato sostenendo che ciò potrebbe rendere più difficili le trattative con gli Stati Uniti per il superamento della crisi del Medio Oriente.

Misure contro la speculazione

subito gli aumenti più vistosi sono: la pasta (in media il 15 per cento), l'olio d'oliva (13 per cento), il vino (8 per cento), il pesce in scatola (11 per cento).

Appare, dunque, sempre più chiara come ci ha dichiarato ieri il segretario nazionale della Confesercenti - che se si vuole veramente contrastare l'aumento dei prezzi e le speculazioni in alto, anche dopo il decreto governativo, è indispensabile un rigoroso controllo dei prezzi al momento della produzione, previo un adeguato rifornimento di materie prime all'industria, anche questo a prezzi controllati.

I quattro operai uccisi

di un possibile e spaventoso incidente sul loro cantiere. «Non vediamo nemmeno a pochi metri con quella polvere, il rumore è spaventoso - dice l'ingegnere - i quattro operai contrariano altri convinti che vengono in senso contrario. Ci sono oggi tanto piccoli cantieri di lavoro morto e il bisogno di un'operaio che pre che i freni funzionino in tempo. Se non funzionano, allora finisce come l'altra volta. Il nostro cantiere è pieno di famiglie che adesso riceveranno per campare solo qualche biglietto da mille dall'impresa e una pensione di fame; quattro bambini e una bambina che non mangia - e bisogna ricordarne i nomi: Domenico Fabiani, Giuseppe Mattucci, Antonio Di Marco, Giacomo Neri - che erano tornati dall'estero per venire a lavorare vicino a casa e che vicino a casa sono morti».

La condanna dei sindacati

«La propria vivissima condanna» per il ripetersi degli incidenti in un comunicato della segreteria della Federazione dei lavoratori delle costruzioni Feneal, Filca, Filletta di Frontino, di cui è stato il presidente è che è costato la vita a 4 operai edili nel cantiere del traforo del Gran Sasso. «I dettagli in merito si sono comunicati - alla ormai lunga catena di omicidi bianchi che continuano ad insanguinare i cantieri - nel comunicato che la segreteria della Federazione dei lavoratori delle costruzioni esprime il più vivo e profondo cordoglio ai familiari delle vittime e alla loro famiglia che la serie degli infortuni sul lavoro nei cantieri continua con un vero e proprio suicidio quotidiano, non soltanto le licenziamenti che periodicamente vengono forniti dagli organi ministeriali e dalle stesse imprese».

Advertisement for the newspaper 'L'Unità', including contact information for the editorial office and subscription rates.

Mentre sarebbe in preparazione il X Congresso del PCC

Aspre critiche all'URSS ribadite da Ciu En-Lai

PECHINO, 23.

Secondo notizie non ufficiali, ma raccolte e diffuse da rappresentanti di agenzie e giornalisti stranieri residenti nella capitale cinese, riunioni preparatorie al livello di base sarebbero in corso nelle organizzazioni comuniste delle 70 mila Comuni popolari e dei duemila «xian» (distretti e circoscrizioni provinciali) in cui è amministrativamente divisa la Repubblica popolare, in vista della convocazione del X Congresso del partito. Questo non dovrebbe avere inizio - sempre secondo gli osservatori stranieri - prima della metà o della fine di settembre, se non alla metà di ottobre.

quando questo ha ancora il volto coperto dalla maschera».

I contrasti non vertebbero tuttavia sempre a quanto di cui gli osservatori occidentali nella capitale cinese - sulla politica estera, caratterizzata tuttora da un'aspra ostilità contro l'URSS, bensì principalmente su questioni di politica interna. E' comunque dal confronto fra le diverse posizioni che emergeranno i nuovi membri del Politburo e i dirigenti del partito. Nessuno mette in dubbio il successo delle posizioni di Mao e di Ciu En-Lai. Esse tuttavia in confronto con quelle dei dirigenti di contestazione, sia pure minoritarie.

La «lotta» nei confronti dell'URSS è stata confermata dalle dichiarazioni di Ciu En-Lai a una delegazione di tredici parlamentari olandesi. Il premier olandese ha detto che: «L'Occidente non deve cedere alla illusione della distensione, che la Cina non ha fiducia nei colloqui sovietico-americani per la soluzione della crisi del Medio Oriente e che la migliore garanzia per una pace mondiale è una Europa occidentale «unita e forte»». Ha aggiunto inoltre che la Cina è «minacciata a da gli USA e dal Giappone a oriente, dall'India a sud e dall'URSS a nord, e che la Cina è pronta a ogni eventualità e nessuno riuscirà mai a porre piede sul suo suolo». Ha concluso: «I cinesi sono pronti a difendersi anche se tutti si facessero avanti insieme».

Nel primo anniversario del massacro di 16 giovani guerriglieri

Duri scontri a Buenos Aires tra manifestanti e polizia

BUENOS AIRES, 23.

Gravi scontri tra manifestanti e polizia hanno avuto luogo ieri sera nel centro della capitale nel corso di una dimostrazione per il primo anniversario del massacro di 16 giovani guerriglieri in una prigione argentina. Nel corso degli scontri cinque agenti sono rimasti feriti.

La Fiat-Argentina si trovano ancora in mano agli operai in una situazione di stallo. La richiesta di poter aderire ad un sindacato di sinistra. Una sospensione del voto per solidarietà, compiuto da operai di altri reparti ha avuto per effetto di paralizzare interamente l'industria automobilistica di Córdoba. Le autorità si muovono con molta cautela ma si sa che gli ostaggi sono stati fin ad ora ben trattati; la polizia tuttavia ha fatto numerosi arresti in strada. Francisco Paz, candidato alla vice presidenza per il partito dei lavoratori socialisti alle prossime elezioni.

Guido Vicario

Guido Vicario